



## **IDENTIFICAZIONE**

Denominazione Commerciale	Zinc Rich Primer Spray 400 MI
Indicazioni D'uso	Prodotto verniciante
Produttore	L.T. Srl
Telefono	+39 10 6974400 - 6120712
Fax	+39 10 6975421

## **INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI / COMPOSIZIONE**

Sostanze contenute classificate pericolose secondo Legge 256/74 e Succ.

INGREDIENTE	EEC.N°	CAS N°	%	SIMBOLO	R	S
Toluene	601-021-00-3	108-88-3	05-15	F-Xn	11-20	16-25-29
Xilene	601-022-00-9	1330-20-7	05-15	F-Xn	11-20	16-25-29
Metilsobutilchetone	606-004-00-4	108-10-1	15-25	F	11	9-16-33
N-Butano	601-004-00-0	106-97-8	35-45	F	12	9-16-33

## **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Il prodotto confezionato in recipiente a pressione contiene gas facilmente infiammabili. E' necessario operare lontano da fiamme e corpi incandescenti, proteggendo i recipienti da fonti di calore per evitare sovrappressioni e scoppi con conseguente fuoriuscita del contenuto. non operare in aree non adeguatamente ventilate, in luoghi sottoquota (interrati, scantinati etc.). I gas, essendo piu' pesanti dell'aria tendono a formare accumuli che originano il pericolo d'incendio.

## **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### **Contatto con gli occhi**

Brucciore con evidente irritazione oculare. Irrigare immediatamente e copiosamente con acqua corrente per almeno 15 minuti usando preferibilmente una fontanella oculare. Il ricorso all'assistenza medica e' sempre necessario anche per infortuni di lieve entita'.

### **Inalazione**

Allontanare il soggetto prolungatamente esposto o che manifesta problemi respiratori trasportandolo in luogo caldo e ben ventilato. Tranquillizzare l'infortunato facendolo sdraiare sulla schiena.

### **Contatto con la pelle**

Lavare con acqua tiepida e sapone neutro, non sono noti fenomeni di sensibilizzazioni. S'evidenzia che la rimozione di tracce di prodotto sulla pelle va effettuata con prodotti idonei come acetone, trementina etc.

## **MISURE ANTINCENDIO**

### **Pericolo di incendio**

Prodotto sotto pressione facilmente infiammabile in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar) volume netto contenuto 400 ml.

### **Mezzi di estinzione**

Schiuma, polvere, anidride carbonica, bromo - alogenati, acqua nebulizzata per circoscrivere e raffreddare i contenitori.

### **Mezzi da NON usare**

Lance antincendio a getto fisso possono veicolare in maniera non controllata il prodotto infiammato e creare invasi pericolosi.

### **Equipaggiamento di protezione**

Utilizzare mezzi protettivi adeguati ed idonei in funzione delle specifiche esigenze del caso. Si consiglia pero' di utilizzare autorespiratori soprattutto se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati o in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (Halon 1211 Fluobrene, Solkane 123, Naf etc).



**Prodotti della combustione** Ossido di carbonio, anidride carbonica, azoto biossido, incombusti di trascinamento irritanti.

### **MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI**

**Precauzioni individuali** Impiegare mezzi idonei alla protezione delle vie aeree superiori come maschere con filtri a carboni o di altro tipo ma indicati per solventi.

**Precauzioni ambientali** Impedire al prodotto fuoriuscito di raggiungere corsi d'acqua, scarichi idrici, tenere lontana ogni fonte di ignizione, i vapori si propagano a quota suolo e possono creare rischi di esplosione o di intossicazione in aree sotto quota (scantinati, fosse etc.)

**Metodi di pulizia e decontaminazione** Raccogliere il liquido fuoriuscente e i contenitori interessati dalle perdite in recipienti muniti di chiusura, contenere ed assorbire il liquido versato con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, sepiolite, altri prodotti specifici).

### **CRITERI PER LA MANIPOLAZIONE E LO STOCCAGGIO**

**Manipolazione** Operare in ambiente ben ventilato lontano da fiamme e corpi incandescenti.

**Stoccaggio** In ambienti aereati ed idonei allo stoccaggio di prodotti infiammabili.

### **CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZION INDIVIDUALE**

**Misure generali** Utilizzare in ambienti adeguatamente ventilati al fine di mantenere la concentrazione dei vapori nell'ambiente al di sotto dei valori limite di esposizione: tlv(acgih) 500 ppm = 1800 mg/m<sup>3</sup>.

**Protezione respiratoria** Evitare di inalare il prodotto. Per usi prolungati e' buona norma usare mezzi protettivi adeguati come mascherine attive per solventi organici.

**Protezione degli occhi** Non indispensabili nelle normali condizioni d'uso, tuttavia impieghi prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto potrebbero richiedere l'uso di occhiali protettivi.

**Protezione della pelle** Non indispensabile nelle normali condizioni d'uso, tuttavia contatti prolungati e soprattutto in caso di sensibilizzazione al prodotto si potrebbe richiedere l'uso di adeguati mezzi protettivi.

### **PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE**

**Stato fisico** Liquido (sotto pressione in contenitore metallico a tenuta).  
**Odore** Pungente.  
**Colore** Argenteo.  
**Densita' a 20°C** 0.915.  
**Ph** Non applicabile.  
**Idrosolubilita'** Non solubile.  
**Liposolubilita'** Solubile.  
**Punto di infiammabilita'** < 35°C.  
**Proprieta' esplosive** Limite inf. in aria 1,8 - sup. 9,5% v/v.  
**Densita' dei vapori** 2,85 (aria = 1).  
**Pressione a 20°C** 5,65 bar ± 0.5  
**Volume contenitore** 520 ml.  
**Volume netto contenuto** 400 ml.

### **STABILITA' E REATTIVITA'**

Nelle normali condizioni il prodotto e' stabile e non reattivo, bisogna tuttavia operare con cautela al fine di garantire la stabilita' in condizioni di temperatura superiore a 50°C per la sovrappressione che si genera all' interno del recipiente aerosol con il rischio dello scoppio ed il conseguente spandimento del contenuto.  
Evitare altresì ossidanti, composti fortemente acidi o basici per evitare fenomeni di corrosione del contenitore.

### **INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**Vie di penetrazione** Ingestione ( ) Inalazione (x) Contatto (x)

**Tossicita' acuta** -lclò inalatoria 350 g/mc (topo)  
Nell'uomo, esposizioni ad alte concentrazioni di vapori possono generare irritazioni delle prime vie respiratorie; polineuropatie.



<b>Potere irritante</b>	Il prolungato contatto del prodotto sulla cute allo stato liquido puo' provocare leggere irritazioni, il contatto del prodotto con gli occhi genera arrossamenti e puo' provocare lesioni da freddo.
<b>Tossicita' cronica</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.
<b>Potere sensibilizzante</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.
<b>Mutagenesi</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.
<b>Cancerogenesi</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.
<b>Teratogenesi</b>	Non riferite evidenze di tale effetto.

## **INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati definitivi di ecotossicita' e di biodegradabilita', va comunque evidenziato che sono stati impiegati composti che meglio rispondono alle considerazioni di sicurezza e di salute ambientale, infatti il propellente impiegato presenta un valore di reattivita' fotochimica trascurabile (esente norme usa relative ai composti organici volatili voc).

**Reattivita' fotochimica** 500 cfcs (fonte epa 1989)

E' comunque buona pratica evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente ed usarlo secondo la buona prassi lavorativa.

## **CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Lo smaltimento di eccedenze, rifiuti, contenitori vuoti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi (d.p.r. 915/82 e succ.).

## **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

<b>Adr/rid</b>	Classe 2,5° F gas liquefatto in miscela con liquido.
<b>Imdg</b>	UN n° 1950 classe 9 aerosol code imdg page 9022
<b>r.i.n.a.</b>	M.M.M. 2-42
<b>Icao/iata</b>	UN n° 1950

## **INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Etichettatura preparati pericolosi d.m. 46/92 - (cee 88/379).

<b>Simboli</b>	Fiamma - Croce Di S.Andrea	
<b>Natura dei rischi</b>	Infiammabile	
<b>Fraasi di rischio</b>	r10	Infiammabile
	r20	Nocivo per inalazione
<b>Consigli di prudenza</b>	s2	Tenere lontano dalla portata dei bambini.
	s15	Conservare lontano dal calore.
	s23	Non respirare gli aerosoli.
	s25	Evitare il contatto con gli occhi.
	s51	Utilizzare in luogo ben ventilato.

### **Avvertenze d.p.r. 741/82 (cee 75/324).**

Recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori ai 50°c. non perforare ne' bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su fiamma o corpi incandescenti.

Risponde al d.p.r. 549/93 sulle sostanze lesive per l'ozono (CEE 89/349 - 91/594 - 92/3952)



## **INFORMAZIONI SULL'USO**

La superficie deve essere asciutta , pulita e priva di polvere. Eliminare la ruggine dalla superficie.

Agitare energicamente prima dell'uso. Spruzzare uniformemente, passando con andatura veloce e costante, ad una distanza di circa 30 cm.

Dopo l'uso capovolgere la bomboletta e premere a fondo il pulsante fino all'uscita di solo gas.

Per la protezione di saldature di tubi e flange zincati, per proteggere maggiormente i pezzi zincati con il procedimento galvanico.

Il prodotto, sia spray che a pennello, data l'alta presenza di zinco 98,3% e la piccola percentuale di alluminio nel residuo secco permette di aumentare l'effetto elettrolitico.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Scheda redatta conformemente alle disposizioni del d.m. 46/92 che recepisce le direttive cee 88/379 e cee 91/155.

Le informazioni fornite sono quanto di meglio in nostro possesso ed in nostra conoscenza; l'utilizzatore ha la responsabilita' di prendere tutte le misure necessarie in base alle regolamentazioni di legge in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente.

